

Fondi tematici

Investire sui Millennial ha reso il 23% nel 2020

Millennials e sostenibilità. Sono i capisaldi del fondo Kis Us Millennials Esg di Kairos, che la scorsa settimana ha festeggiato il suo primo compleanno (ha iniziato il 12 novembre 2019) con una performance d'eccezione: +23,13% il rendimento da inizio anno (dati al 30 ottobre 2020), contro il 3,25% del benchmark (l'Msci Usa).

Il gestore Riccardo Baldissera punta sulla forte spinta del cambiamento tecnologico imposto dal Covid-19: «la pandemia ha accelerato un trend che era già in atto, quello della digitalizzazione – spiega –. Le misure emergenziali messe in campo per contenere la diffusione del virus hanno costretto le famiglie a rivedere il loro stile di vita e le abitudini di consumo, favorendo settori come i pagamenti elettronici, l'e-commerce, i video giochi e i social media. Aree che comprendono molte società che si rivolgono ai Millennial e che hanno permesso al nostro fondo specializzato sul mercato americano di sovraperformare rispetto al benchmark, selezionando quelle società all'avanguardia capaci di beneficiare al meglio delle nuove tendenze dettate dai Millennial».

Secondo Baldissera, sarebbe errato pensare che questi settori arriveranno a fine corsa quando il virus sarà dimenticato: «ci troviamo di fronte a nuove abitudini ormai acquisite, a

cambiamenti epocali che non si esauriscono in uno o due trimestri. Anzi, molte società stanno crescendo a tassi importanti; stanno guadagnando un vantaggio competitivo che durerà per anni e quindi continueranno a dare buoni risultati anche in borsa».

Oltre ai Millennials, o meglio alle aziende che servono le nuove generazioni, «l'altro driver di performance è stata la gestione sostenibile, e attiva, del fondo – puntualizza il gestore –. Le società che offrono servizi ai Millennial

sono già di per sé più responsabili, proprio perché si rivolgono a un pubblico che è molto attento alla sostenibilità. Nella selezione dei titoli in cui investiamo applichiamo un doppio filtro, eliminando quelle società che hanno il massimo livello di rischio in termini di controversie (rating 5 di Sustainalytics, società attiva

nella ricerca e nei rating Esg) e quelle che in una scala di sostenibilità da 1 a 100 (1 è il giudizio di merito più alto) hanno un punteggio superiore a 40».

Una volta sconfitta la pandemia, poi, «potremmo anche beneficiare del recupero di altri settori in cui siamo investiti e che sono stati fortemente penalizzati dal virus, come quello della mobilità, del tempo libero e della ristorazione», conclude.

Ga. Petr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gestore Riccardo Baldissera (Kairos)

